

## CE TENÌTE DA DÌSCE SÒBBE ALLEO SPADA?

Scritto da Occhiosalato

Lunedì 22 Febbraio 2010 13:03

---



Carissimo spilungone, lungagnone, chiacchierone, ex scribacchino di lettere 'Faxate', politico a tempo perso, commissario a tempo determinato. Carissimo di un Leo Spada. Ma cosa ti hanno fatto? Dillo ad Occhio tuo. Giurano ti abbiano tolto la poltrona mentre ti eri messo in piedi per darti una sistematina, per arreggettarte. E, pàffete, la sedia da sotto il sedere non c'era più. Stava per arrivare Tato Greco e ti volevi presentare presentabile. Tu che a tutti pensavi volessero toglierti la poltrona, a Tato Greco no. Ti sei un attimo rilassato e ti è stato fatale. La prossima volta devi agire come Andreotti il quale, per essere certo che nessuno amico democristiano gli potesse togliere la poltrona, provvedeva ad attaccarsela al sedere con l'Attak. E gli è andata sempre bene. Leo Leo, invece a te? Ma perché hai tanti nemici? Se uno legge i commenti alle tue interviste, alle tue famose lettere, si chiede: come mai ce l'hanno tutti con lui, ce l'hanno tutti con Leo? Leo, secondo me, perché tu sei un 'Mostro'. Ma non mi fraintendere, senza offesa. Mostro in senso positivo. Mostro in quanto ti immagino come un unicum mettendo insieme un po' di Biagio Elefante, Mino Miale, Antonio Tateo, Natalino Ventrella e Paolo Tundo. Che bella cinquina sulla ruota di Turi. E tu ne sei la sintesi. Alla prossima.

**Fax ci fa: a Turi la politica vera non sanno dove sia**

## CE TENÌTE DA DÌSCE SÒBBE ALLEO SPADA?

Scritto da Occhiosalato

Lunedì 22 Febbraio 2010 13:03

---

Fax insiste e calca la mano. Stavolta lo fa con un trafiletto senza firma. Nel trafiletto si 'spara' addosso alla Puglia prima di tutto (e a chi se no?). Vabbè, le solite cose, direte voi. E invece no. Il giornalista non si firma va a fondo, sfonda, diffonde, infonde, affonda, rimane sul fondo e da laggiù scrive: "A Turi la politica (quella vera) non sanno dove sia". Stava parlando della Ppdt e di lo Sud, con un doppio salto carpiato, generalizza alla grande, infilandoci tutti i turesi. E continua: "A Turi la politica è solo amico-non amico, nemico-non nemico." Ma che ne sa lui! Che ne sa il caro giornalista senza macchia, senza peccato e senza firma! Che poi, almeno avesse messo un nomignolo, un nick, un distintivo, tipo 'il conversanese'. Niente. Ammettendo che ci sia astio da parte della Ppdt nei confronti di Boccardi, non capiamo il perché di tutto quell'astio da parte sua e del suo settimanale nei confronti della Ppdt e dei turesi colpevoli di non sapere dove sia la politica vera. E il trafiletto si chiude con la chicca finale. In cauda venenum. Venenum in capo e coda, ma anche in capo e collo, fra testa e collo, 'fra chèpe e cuèdde'. L'anonimo conversanese spiega a modo suo che quelli della Ppdt e di lo Sud "hanno voglia e bisogno personalissimo di disfarsi di Boccardi" e il finale ad effetto: "Ma non sarebbe meglio disfarsi di loro"? Mamma mia, e qual è il perché di tanto veleno che deborda, che esonda da questa frase interrogativa inzuppata di desideri espliciti? Ai posteri...

**Silenzio, in Consiglio stanno lavorando. Sì, per loro...**

# CE TENÌTE DA DÌSCE SÒBBE ALLEO SPADA?

Scritto da Occhiosalato

Lunedì 22 Febbraio 2010 13:03

